



## CORONAVIRUS GAME

C'ERA UNA VOLTA UN BAMBINO CHE AMAVA I VIDEO GIOCHI, AVEVA LA TV CHE STRABORDAVA DI VIDEOGIOCHI, NE AVEVA DI OGNI TIPO E CI GIOCAVA DALLA MATTINA ALLA SERA SUL DIVANO DI CASA SUA E, IL GIORNO DOPO A SCUOLA, RACCONTAVA AI SUOI AMICI I LIVELLI RAGGIUNTI, VANTANDOSI DELLA SUA BRAVURA.

UN GIORNO MENTRE GIOCAVA AD UNO DI QUESTI VIDEOGIOCHI, IL SUO PREFERITO, LEGOWORDS, VIDE UNA LUCE IMPROVVISA E ACCECANTE E IN UN ATTIMO VENNE RISUCCHIATO DENTRO AL VIDEOGIOCO.

SI TROVO IN UNA CITTA' DIVERSA, DOVE LE PERSONE ERANO TENUTE PRIGIONIERE, - MA DA CHI? SE LO STAVA DOMANDANDO QUANDO INCONTRO' UNO SCIENZIATO CHE GLI DISSE DI CHIAMARSI DOC E CHE GLI CHIESE: - AIUTAMI! CI SERVE IL TUO AIUTO QUI, SEI STATO RISUCCHIATO APOSTA

- MA PERCHE' SERVE IL MIO AIUTO? LO SCIENZIATO GLI SPIEGO' CHE C'ERA UN MOSTRO CATTIVISSIMO CHE PAREVA SI CHIAMASSE CORONAVIRUS. IN REALTA' ERA UN MOSTRO INVISIBILE, UNA MICROSCOPICA PALLINA CON TANTI PEDUNCOLI CHE LO INCORONAVANO, L'ASPETTO ERA ANCHE SIMPATICO. - COME POTEVA ESSERE COSI' TERRIBILE DA TENERE TUTTI CHIUSI IN CASA COME IN PRIGIONE? SI DOMANDAVA IL BAMBINO MENTRE DOC GLI PARLAVA.

ALZANDO GLI OCCHI VERSO IL CIELO, SI ACCORSE CHE TUTTA LA CITTA' ERA AVVOLTA DA UNA NUBE ROSSASTRA E CHIESE ALLO SCIENZIATO COSA FOSSE QUELLA NUBE. LO SCIENZIATO RISPOSE : - E' UNA NUBE DI GOCCIOLINE FORMATE DAL CORONAVIRUS, LA STESSA COSA SUCCEDA NEL CORPO DELLE PERSONE CHE SI AMMALANO CON QUESTO VIRUS!

POI LO SCIENZIATO MOSTRO' AL BAMBINO UN VIDEO: IL BAMBINO VIDE CHE C'ERANO TROPPI MALATI E SI CHIESE:- MA COSA SUCCEDA? FORSE DEVO DAVVERO AIUTARE QUESTA CITTA'.

ERA MOLTO TARDI E LO SCIENZIATO PORTO' QUINDI IL BAMBINO IN UNA STANZETTA, DOVE C'ERA UN LETTO, PER POTER PASSARE LA NOTTE E GLI



DISSE: - CI VEDIAMO DOMANI MATTINA, AVREMO TUTTA LA GIORNATA PER POTER PENSARE A COME SCONFIGGERE QUESTO VIRUS CHE SI E' PROPAGATO ORMAI IN TUTTA ITALIA E NEL MONDO E TUTTI DEVONO SEGUIRE NUOVE REGOLE DI VITA E I BAMBINI SONO TRISTI PERCHE' NON POSSONO ANDARE A CASA DEI LORO AMICI E GIOCARE CON LORO.

QUELLA NOTTE IL BAMBINO FECE UN SOGNO; SOGNO' DI SCONFIGGERE IL VIRUS COME SE FOSSE IN UN VIDEOGIOCO, QUELLA ERA LA SUA PROSSIMA MISSIONE DA COMPIERE.

AL RISVEGLIO SI RICORDO' ARRIVO' LO SCIENZIATO CHE SUBITO GLI CHIESE:  
- SEI PRONTO? UNA MISSIONE IMPORTANTE CI ASPETTA.

ENTRARONO IN UNA SPECIE DI LABORATORIO CON TANTI COMPUTER, POZIONI, SCHERMI CHE PRESENTAVANO DIVERSI VIDEOGIOCHI; MENTRE DOC TRAFFICAVA CON DEGLI STRANI OGGETTI AL BAMBINO VENNE UNA VOGLIA MATTA DI PROVARE UNO DI QUEI VIDEOGIOCHI, SI MISE ALLA CONSOLLE E INIZIO' A GIOCARE. AD UN CERTO PUNTO, SUPERATO IL PRIMO LIVELLO, IL VIDEO GIOCO GLI LANCIO' IN REGALO UNA MANCIATA DI MONETINE, NELLA FRETTA DI RACCOGLIERLE PER NON FARLE VEDERE A DOC, IL BAMBINO NE SCHIACCIO' UNA ED ECCO, COME PER MAGIA, DALLO SCHERMO USCI' UNO SCIENZIATO PAZZO CHE ESCLAMO':- ECCOMI QUI, IO RISOLVO TUTTO, DITEMI QUAL E' IL PROBLEMA ED IO TROVO LA POZIONE PER SISTEMARE LE COSE. DOC SI VOLTO' DI SCATTO E, ALLA VISTA DELLO SCIENZIATO PAZZO, SI ILLUMINO'.  
- COME HAI FATTO A FAR TORNARE TRA NOI QUESTO PAZZO? IO NON CI RIUSCIVO DA MESI, LUI POTRA' DAVVERO AIUTARCI!

SUBITO LO SCIENZIATO PAZZO, DOPO AVER ASCOLTATO IL PROBLEMA, SI MISE ALL'OPERA: SU DI UN VASSOIO C'ERANO DEI MUFFIN DAI MILLE COLORI ACCATTIVANTI CHE AVEVANO GIA' FATTO VENIRE L'ACQUOLINA IN BOCCA AL BAMBINO; LO SCIENZIATO PRESE TUTTO IL VASSOIO E ROVESCIO' I MUFFIN IN UN ENORME FRULLATORE. SPIEGO' CHE QUEI MUFFIN CONTENEVANO UNA POLVERE MAGICA, LA POLVERE DELLA DOLCEZZA. DOPO CHE IL FRULLATORE EBBE GIRATO PER UNA VENTINA DI MINUTI NE USCI' UNA BEVANDA DAI MILLE



COLORI, L'ASPETTO ERA INVITANTE E IL BAMBINO CHIESE:- A COSA SERVE QUELLA POZIONE?

LO SCIENZIATO PAZZO RISPOSE:- E' UNA BEVANDA CHE PERMETTERA' A CHI LA BERRA' DI NON AMMALARSI PIU', PERCHE' USERA' SEMPRE LA DOLCEZZA PER RISOLVERE LE COSE E CHI USA LA DOLCEZZA STA SEMPRE BENE CON TUTTI.

LE COSE SI FACEVANO SEMPRE PIU' INTERESSANTI: I DUE SCIENZIATI ERANO ORA PENSIEROSI E IL BAMBINO DOMANDO': - COSA C'E', NON AVETE GIA' TROVATO LA SOLUZIONE?

- NO, RISPOSERO IN CORO I DUE. POI DOC DISSE : - NON BASTA LA DOLCEZZA DA SOLA, CI VUOLE ANCHE L'AMICIZIA E I BAMBINI E LE PERSONE ADESSO SONO SEPARATI E NON POSSONO STARE IN AMICIZIA, COME SI FA...

A QUEL PUNTO AL BAMBINO SI ACCESE UNA LAMPADINA IN TESTA, COME NEI SUOI AMATI VIDEOGIOCHI; AVEVA UN PIANO. SPIEGO' CHE SI POTEVANO METTERE IN COLLEGAMENTO TUTTI I COMPUTER DELLA CITTA' TRA DI LORO E DA LI' CHIEDERE AI BAMBINI DI DARSÌ UN ABBRACCIO DI AMICIZIA VIRTUALE E A QUEL PUNTO ECCO RINASCERE L'AMICIZIA. I DUE SCIENZIATI LA TROVARONO UN'IDEA GENIALE E TUTTI E TRE SI MISERO A TRAFFICARE CON CAVI, SPINOTTI, PASSWORD E QUANT'ALTRO E NEL GIRO DI QUATTRO O CINQUE ORE TUTTI I COMPUTER DELLA CITTA' ERANO COLLEGATI E I BAMBINI PRONTI AD ABBRACCIARSI VIRTUALMENTE. C'ERA LA DOLCEZZA, L'AMICIZIA ERA PRONTA A PARTIRE, COSA ALTRO MANCAVA? I DUE SCIENZIATI SI GUARDARONO NEGLI OCCHI E DISSERO: - ORA PERCHE' TUTTO FUNZIONI DOBBIAMO DIRE A TUTTI CHE DEVONO SEGUIRE DELLE REGOLE PRECISE PRIMA DELL'ABBRACCIO E PRIMA DI BERE LA BEVANDA.

MANDARONO UN MESSAGGIO CHE PRESTO ARRIVO' SU TUTTI I COMPUTER. OGNUNO DOVEVA STARE IN CASA, DOVEVA LAVARSI BENE LE MANI SENZA METTERLE IN BOCCA O NEL NASO. IL BAMBINO ARROSSÌ E GUARDO' A TERRA PERCHE' LUI, A VOLTE, LE DITA NEL NASO SE LE FICCAVA!



IMPORTANTISSIMO, SE ARRIVAVA UNO STERNUTO O SI AVEVA VOGLIA DI TOSSIRE BISOGNAVA FARLO NELLA PIEGA DEL GOMITO ED ERA VIETATO SCAMBIARSI BICCHIERI, POSATE...

TUTTO CIO' PER FAR SI' CHE IL PIANO FUNZIONASSE, ALTRIMENTI IL VIRUS SI SAREBBE PROPAGATO COME UN FULMINE.

A QUEL PUNTO TUTTO ERA PRONTO: LA POZIONE DI DOLCEZZA DA BERE, L'AMICIZIA PRONTA A SCATTARE, E TUTTI IN CASA E BEN PULITI. - GIA', MA COME FACCIAMO A FAR BERE A TUTTI LA POZIONE? CHIESE IL BAMBINO E DOC AGGIUNSE: - C'E' ANCHE UN ALTRO PROBLEMA. COME FACCIAMO A SANIFICARE TUTTE LE CASE DELLA CITTA'? A QUELLE NON ABBIAMO PENSATO.

L'ENTUSIASMO SI ERA IMPROVVISAMENTE SPENTO. MENTRE IL BAMBINO CAMMINAVA AVANTI E INDIETRO PER IL LABORATORIO CERCANDO DI FARSI VENIRE UN'IDEA, VIDE IN UN ANGOLO, IN MEZZO A TANTE CIANFRUSAGLIE, UN RAZZO UN PO' AMMACCATO E DI NUOVO GLI SI ACCESE UNA LAMPADINA IN TESTA. - PRENDIAMO QUESTO RAZZO, LO SISTEMIAMO, LO RIEMPIAMO CON LA BEVANDA DI DOLCEZZA E LO SPEDIAMO SULLA CITTA', POI GLI FACCIAMO SGANCIARE LA BEVANDA E TUTTI NE POTRANNO PRENDERE UN PO' DA BERE. - OTTIMA IDEA1 DISSE DOC - METTIAMOCI ALL'OPERA PER SISTEMARE IL RAZZO. TU SCIENZIATO PAZZO PENSA A COME RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA SANIFICAZIONE DELLE CASE.

TUTTI SI MISERO AL LAVORO E, QUANDO IL RAZZO FU PRONTO, LO CARICARONO CON LA BEVANDA MULTICOLORE CHE AVEVA UN DOLCISSIMO PROFUMO. LO SCIENZIATO PAZZO ERA ALLE PRESE CON UN INTRUGLIO SCHIUMOSO - CHE COSA FAI? CHIESE IL BAMBINO - NOI SIAMO PRONTI E TU?

LO SCIENZIATO DOPO QUALCHE MINUTO ALZO' LA TESTA DALL'INTRUGLIO ED ESCLAMO' - ECCO FATTO!

-FATTO COSA? CHIESE DOC.

- IL MIO INTRUGLIO PER LE BOLLE DI SAPONE. RISPOSE LO SCIENZIATO.

- BOLLE DI SAPONE ? SI CHIESERO AD ALTA VOCE IL BAMBINO E DOC.



- CERTO, VEDRETE CHE FUNZIONERANNO.
- VA BENE, PARTIAMO CON I NOSTRI PIANI, E' TARDI E TRA UN PO' SARA' NOTTE E NON POTREMO PIU' LAVORARE.
- PER PRIMA COSA SANIFICHIAMO LE CASE, DISSE LO SCIENZIATO PAZZO. COME PER MAGIA COMINCIO' A FARE UN SACCO DI BOLLE DI SAPONE GIGANTI, LE BOLLE, MAN MANO CHE SI FORMAVANO ANDAVANO A POSIZIONARSI SOPRA LE CASE AVVOLGENDOLE. QUANDO TUTTE FURONO A POSTO LO SCIENZIATO PAZZO, CON UN BATTITO DI MANI, LE FECE SCOPPIARE E LE GOCCE DI SAPONE E ACQUA FINIRONO SOPRA TUTTE LE CASE, LE COSE E I GIARDINI SANIFICANDOLI.
- A QUEL PUNTO DOC E IL BAMBINO FECERO PARTIRE IL RAZZO CON LA BEVANDA, QUANDO IL RAZZO ARRIVO' SOPRA LA CITTA', ALTO IN CIELO, SGANCIO' IL FRULLATO MULTICOLORE E TUTTI GLI ABITANTI FURONO PRONTI A PRENDERNE UN PO'. TUTTI LO BEVERO, TROVANDOLO DI GUSTO DOLCISSIMO.
- ORA POTEVA PARTIRE L'ABBRACCIO DI AMICIZIA; IL BAMBINO DIEDE IL VIA CON UN CLIC E TUTTI I BAMBINI COLLEGATI COI COMPUTER SI ABBRACCIARONO VIRTUALMENTE IN UN GROSSO E UNICO ABBRACCIO.
- AVEVANO FATTO TUTTO, PERCHE' LA NUBE ROSSASTRA ERA ANCORA SOPRA LA CITTA'?
- STAVANO COMINCIANDO A PREOCCUPARSI QUANDO VIDERO CHE LA NUBE STAVA DIVENTANDO ROSA, POI DIVENNE GIALLINO CHIARO, INFINE BIANCASTRA ED ECCO CHE SCOMPARVE E SI RIVIDE IL CIELO AZZURRO SCURO DELLA SERA CHE STAVA ORMAI PER ARRIVARE.
- USCIRONO DAL LABORATORIO, MA SI ACCORSERO CHE A TERRA C'ERA UNA SPECIE DI SLIME APPICCCOSO CHE RICOPRIVA TUTTE LE STRADE; ODDIO, IL VIRUS SI ERA TRASFORMATO IN POLTIGLIA ED ERA CADUTO A TERRA, CHE FARE?



DOC CI PENSO' UN ATTIMO POI ESCLAMO':- NEL LABORATORIO, DA QUALCHE PARTE, C'E' UN ENORME ASPIRAPOLVERE DIMENTICATO LI' DA CHISSA' QUANTO TEMPO, CERCHIAMOLO.

RIENTRARONO E TUTTI E TRE SI MISERO A SPOSTARE TAVOLI, VECCHI COMPUTER, LAVATRICI, SCATOLE PIENE DI LIBRI E DI ALAMBICCHI, ALLA FINE IL BAMBINO URLO': - ECCOLO L'HO TROVATO!

LO PRESERO, GLI DIEDERO UNA BELLA SPOLVERATA, PROVARONO A FARLO FUNZIONARE E PER POCO LO SCIENZIATO PAZZO NON VENNE RISUCCHIATO, TANTO L'ASPIRAPOLVERE ERA POTENTE. LO PORTARONO FUORI E LO ACCESERO ALLA MASSIMA POTENZA E, IN POCO TEMPO, TUTTO LO SLIME APPICCCOSO VENNE RISUCCHIATO E LE STRADE FURONO DI NUOVO PULITE.

IL BAMBINO DALLA FELICITA' SI MISE A CORRERE E A URLARE: - LIBERI, SIAMO LIBERI! ABBIAMO SCONFITTO IL CORONAVIRUS!

FU COSI' CHE SI POTE' FINALMENTE USCIRE DA CASA E INCONTRARE I PROPRI AMICI.

LO SCIENZIATO PAZZO TORNO' NEL SUO VIDEO GIOCO, CHISSA' QUANDO NE SAREBBE USCITO ANCORA. DOC E IL BAMBINO SI SALUTARONO. DOC DISSE: - GRAZIE, SEI STATO MOLTO UTILE, CI VEDIAMO NEI VIDEOGIOCHI! E SE NE ANDO' PRONTO PER UN'ALTRA AVVENTURA.

IL BAMBINO SI RITROVO' SUL DIVANO CON IN MANO IL JOY STICK DEL SUO VIDEO GIOCO PREFERITO, LEGOWORDS, LA MAMMA , CHE PRIMA ERA A RIPOSARE,LO CHIAMO' A TAVOLA E GLI DISSE:- LO SAI VERO CHE NON POTRAI PIU' PORTARE I TUOI AMICI A CASA PERCHE' C'E' UN VIRUS SPAVENTOSO IN GIRO CHE ATTACCA GLI UOMINI?

IN QUEL MOMENTO LA TV STAVA ANNUNCIANDO CHE IL CORONAVIRUS ERA STATO SCONFITTO E CHE SI POTEVA TORNARE A USCIRE E INCONTRARSI CON GLI AMICI.

LA MAMMA GUARDO' LUCA, COSI' SI CHIAMAVA IL BAMBINO, CHE SORRIDEVA IN UN MODO STRANO E DISSE:- MI SONO PER CASO PERSA QUALCOSA? - NO, NO, TRANQUILLA MAMMA, TORNA A RIPOSARE UN PO'.



LUCA TORNO' SUL DIVANO, MA ALL'IMPROVISO GLI VENNE VOGLIA DI  
GIOCARRE COI SUOI AMICI, LI CHIAMO' PER STARE INSIEME E DECISE CHE AI  
VIDEOGIOCHI PREFERIVA I SUOI AMICI.